

CPS SSPSS	Modulo di lavoro	ML 2-04.2
	Programma d'insegnamento disciplinare conoscenze professionali OSA	30.06.2021 Pagina 1 di 3

Materia:	Comportamento in specifiche situazioni		
Campi di competenze operative:	a. Competenze trasversali b. Accompagnamento quotidiano c. Sostegno all'autonomia e alla partecipazione		
Anno di formazione:	2° triennio Indirizzo professionale infanzia	Totale ore:	42

Le persone in formazione (PIF), durante la formazione professionale di base, acquisiscono le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali descritte nel *Piano di formazione* relativo all'ordinanza della SEFRI del 21 agosto 2020 sulla formazione professionale di base Operatrice socioassistenziale / Operatore socioassistenziale con attestato federale di capacità (AFC).

Gli obiettivi e le esigenze della formazione professionale di base sono espressi sotto forma di competenze operative raggruppate nei relativi campi. Tutti i luoghi di formazione collaborano allo sviluppo delle competenze operative. Essi coordinano i contenuti della formazione e delle procedure di qualificazione.

Le capacità richieste si acquisiscono secondo diversi livelli di competenza: sapere (C1), comprendere (C2), applicare (C3), analizzare (C4), sintetizzare (C5) e valutare (C6).

Competenze operative

La formazione prevede il raggiungimento degli obiettivi di valutazione indicati nei campi di competenze operative seguenti:

- a. *Competenze trasversali*
- b. *Accompagnamento quotidiano*
- c. *Sostegno all'autonomia e alla partecipazione*
- d. *Lavoro in un'organizzazione e in un'équipe*
- e. *Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento*
- f. *Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita*

Lo sviluppo delle competenze operative è obbligatorio per tutte le PIF nei campi a–d. Lo sviluppo delle competenze operative nei campi e–f è vincolante a seconda dell'indirizzo professionale.

Obiettivi di valutazione SP:	Contenuti di apprendimento delle lezioni:	UD:
a2 Riflettere sul proprio lavoro		
a.2.6.1 ... si confronta con la propria identità culturale e spiega, servendosi di esempi, come questa influisce sul suo ruolo professionale e sul suo modo di operare. (C4)	Ripresa dei concetti "cultura e valori" attraverso le preconoscenze delle persone in formazione. Riflessione individuale su tali concetti e successiva condivisione con i compagni cercando di ampliare la propria visione in riferimento alla professione di operatore socioassistenziale.	4
a3 Stabilire e gestire relazioni professionali		
a3.5.2 ... descrive, servendosi di esempi, le caratteristiche dell'approccio centrato sulla persona. (C2)	L'operatore/operatrice socioassistenziale si cura di stabilire relazioni interpersonali gestendo al meglio (a seconda della persona) il grado di prossimità e distanza, mettendo al centro il bambino ed i suoi bisogni. Esempi e situazioni a confronto.	2

a3.6.2 ... descrive forme di violenza e di abuso di potere e, servendosi di esempi, illustra metodi di intervento professionali. (C3)	Saper riconoscere le dinamiche di <i>potere</i> e <i>dipendenza/impotenza</i> che caratterizzano la relazione assistenziale. Le persone in formazione imparano ad affrontarle ed elaborarle adeguatamente attraverso l'apporto e l'analisi di situazioni pratiche reali.	4
a4 Comunicare in modo adeguato alla situazione e all'interlocutore		
a4.1.1 ... impiega correttamente il linguaggio tecnico e, servendosi di esempi, lo applica al contesto professionale. (C3)	Allenare la competenza riflessiva delle persone in formazione attraverso attività di animazione e ragionamenti condivisi sul transfer nella professione per comunicare in maniera adeguata. Conoscere le basi dei linguaggi analogici.	4
a4.3.1 ... illustra le possibilità comunicative in base allo sviluppo della persona. (C2)	L'importanza della comunicazione nei contesti socioeducativi. Consolidare contenuti e teorie sulla comunicazione attraverso esercitazioni scritte ed orali nelle diverse forme sociali.	2
a4.4.1 ... mette in relazione le basi della comunicazione verbale, paraverbale e non verbale con situazioni comunicative concrete. (C4)	Comunicare in modo adeguato con l'utente considerando il target e le possibilità comunicative degli interlocutori. Analisi di situazioni osservate e condivise in aula. Utilizzo di albi illustrati come mezzo di comunicazione.	4
b3 Tutelare la sfera privata e consentire momenti di privacy		
b3.3.1 ... spiega come creare momenti di privacy nell'assistenza quotidiana sistemando adeguatamente gli ambienti interni. (C2)	Saper offrire adeguate forme di privacy per proteggere la sfera privata delle persone assistite. Organizzazione e preparazione degli ambienti in istituto.	2
b3.5.1 ... analizza situazioni delicate legate alla sfera privata ed elabora soluzioni mirate. (C4)	Porre dovuta attenzione alle situazioni delicate e comprendere le esigenze delle persone assistite agendo di conseguenza ed in maniera professionale ed efficace attraverso situazioni pratiche condivise.	4
b6 Preparare e accompagnare situazioni legate ai pasti		
b6.4.1 ... illustra l'impiego di mezzi ausiliari nell'assunzione dei pasti. (C2)	Saper gestire situazioni legate ai pasti secondo le esigenze individuali. Assistere e sostenere l'autonomia delle persone durante l'assunzione di cibi e bevande attraverso interventi adeguati.	2
b9 Agire in modo adeguato in situazioni di infortunio, malattia ed emergenza		
b9.4.2 ... adotta, servendosi di esempi, misure di prevenzione degli infortuni. (C3)	Apprendere misure adeguate alla prevenzione di infortuni e saperle trasferire nella professione attraverso situazioni pratiche reali.	2
c1 Permettere e accompagnare la partecipazione alla vita sociale e culturale		
c1.2.1... illustra, servendosi di esempi, diversi metodi per rendere lo spazio sociale accessibile alla persona assistita. (C3)	Definizione di partecipazione e spazio sociale riprendendo la teoria appresa ad <i>accompagnamento</i> e <i>animazione</i> ed esercitazione in merito. L'operatore/operatrice socioassistenziale sfrutta lo spazio sociale a favore delle persone assistite, aiutandole ad assecondare ed esprimere le loro esigenze attraverso ascolto e partecipazione attiva da parte di tutti.	4

c3 Favorire contatti e relazioni sociali		
c3.1.1 ... spiega l'importanza e le caratteristiche delle relazioni. (C2)	L'importanza della relazione e le fasi che la caratterizzano. Comprendere le qualità di una relazione interpersonale su impegno professionale: relazione educativa, relazione d'aiuto, relazione di fiducia, relazione tra pari/ tra colleghi/ con i familiari/ genitore e figlio/ con la rete e con collaboratori dell'istituto.	2

Osservazioni

La differenza tra le ore totali del corso, indicate nel frontespizio e quelle segnate per ogni tema del corso, sono riservate per i lavori scritti (sommativi e formativi), oltre a considerare le ore che cadono a favore di altre attività didattiche (uscite in particolare).

Metodologia

La metodologia di lavoro si centra sui seguenti aspetti educativi ritenuti prioritari in un processo di insegnamento/apprendimento:

- Rafforzamento del gruppo classe, a favore di una pratica pedagogica circolare piuttosto che frontale "ex cattedra".
- Assegnazione di lavori, individuali e/o a gruppi.
- Impiego di bibliografia e/o web grafia ragionata.
- Considerazione della riflessione individuale e/o del gruppo classe, intesa come risorsa d'apprendimento.
- Partecipazione attiva della PIF alla costruzione di competenze in classe.

Valutazione

La valutazione della PIF avviene attraverso l'impiego di diversi criteri e considerazioni da parte del docente.

- Valutazione formativa durante l'intero anno scolastico, attraverso un confronto regolare con il docente, il "gruppo classe" e le singole PIF.
- Valutazione formativa e/o sommativa del grado di partecipazione in classe, nelle attività e nelle ricerche sia individuali, sia di gruppo.
- Considerazione del comportamento della PIF nei confronti dei contenuti scolastici, dei compagni, del docente e della scuola in generale.
- Controllo della frequenza alle lezioni.
- Rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati.
- Considerazione della gestione personale e ragionata della documentazione.
- Valutazione sommativa degli apprendimenti attraverso prove e verifiche.

Data:	Agosto 2025	Sigla e/o firma:	TP
-------	-------------	------------------	----